



## VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

Il 29 gennaio 2014, alle ore 11:00, presso il Comune di Formigine (MO), Via Unità d'Italia 26, si è riunita l'assemblea della **FORMIGINE PATRIMONIO S.R.L. A SOCIO UNICO** per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Approvazione programma triennale della trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013;
- 2) Approvazione del piano anticorruzione della società ai sensi della L.190/2012
- 3) Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dello statuto, l'amministratore unico Dott.ssa Monica Venturelli, la quale – con il consenso dei presenti – chiama a fungere da segretario verbalizzante Simona Lodesani che accetta l'incarico.

Il presidente, constatato e fatto constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato il 23/01/2014;
  - che è presente l'unico socio, il Comune di Formigine in persona del legale rappresentante pro-tempore, il Sindaco Franco Richeldi;
  - che è presente l'amministratore unico;
  - che è presente il sindaco effettivo Dott. Giacomo Ballo (presidente del collegio sindacale), assenti giustificati il Dott. Gilberto Montecchi e il Dott. Paolo Zanasi sindaci effettivi;
  - che nessuno degli intervenuti si dichiara non sufficientemente informato o si oppone alla discussione dell'ordine del giorno;
- ricorrendo, quindi, tutti i requisiti di legge e di statuto,

dichiara

l'assemblea validamente costituita e, quindi, idonea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.



1) Il presidente, passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, informa i presenti sulle misure che la società ha adottato e che sta attuando in seguito all'entrata in vigore del D. lgs. N. 33 del 14/03/2013 recante "il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Dopo aver svolto una dettagliata analisi degli adempimenti derivanti dall'applicazione del D.lgs. 33, la nostra società ha individuato quali fossero gli obblighi che trovavano applicazione anche per la società. Il D.lgs. 33 all'art. 1 definisce la trasparenza "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionale e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". A tale scopo alla nostra società è stata data la disponibilità di uno spazio adeguato sul sito internet del Comune di Formigine nella sezione dedicata alla trasparenza, nella quale si sta procedendo a pubblicare quanto richiesto dal Decreto trasparenza.

Ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013 si propone di nominare quale responsabile della Trasparenza il direttore tecnico della società, l'arch. Alessandro Malavolti. La delibera dell'ANAC n. 77/2013 riguarda le "attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità" e stabilisce al paragrafo 1 che con riferimento alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni – che di norma non dispongono di OIV – l'attestazione relativa all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione è predisposta e pubblicata dal soggetto responsabile della funzione di controllo e di monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come indicato dalla delibera CIVIT n. 50/2013, o laddove non esistente, dal Responsabile per l'attuazione del Piano di



prevenzione della corruzione, la cui nomina è prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione.

In base a quanto previsto dell'art. 10 del Decreto Trasparenza, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute all'adozione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". Successivamente la Delibera n. 50/2013 della CIVIT chiarisce che le società partecipate, pur essendo tenute all'obbligo di pubblicazione dei dati indicati dall'art. 1 commi da 15 a 33 della legge 190/2012, non sono invece tenute ad adottare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Tuttavia riteniamo che tale programma possa essere uno strumento valido e molto utile per l'organizzazione interna, si è pertanto predisposto un programma triennale per la trasparenza e l'integrità che oggi sottoponiamo alla vostra approvazione.

Dopo di che, l'assemblea al termine di una approfondita discussione, con i voto favorevole dell'intero capitale sociale

delibera

- di approvare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, conservato agli atti sociali al Prot. n.239 contenente le informazioni da pubblicare on line negli spazi messi a disposizione sul sito istituzionale del Comune di Formigine nella sezione denominata "amministrazione trasparente".

- di nominare quale responsabile della Trasparenza il direttore tecnico della società, l'arch. Alessandro Malavolti, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013

2) Passando al secondo argomento all'ordine del giorno l'Amministratore Unico Dott. Monica Venturelli illustra che con la L. n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) ha imposto che i Comuni si dotino di Piani di prevenzione della corruzione, strumenti



atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

La stessa Legge 190 ai commi 60 e 61 prevede l'applicazione oltre che agli enti locali anche agli enti pubblici e ai soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, rinviando alla Conferenza unificata la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla stessa legge. La Conferenza unificata di data 24 luglio 2013 non ha disposto nulla di specifico in ordine alle modalità di attuazione agli enti predetti, mentre il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla CIVIT successivamente ha dedicato alcuni passaggi di chiarimento che vanno nella direzione di estendere anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico, alle società partecipate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. l'obbligo di introdurre ed implementare adeguate misure organizzative e gestionali per la prevenzione del rischio di corruzione

Il PNA precisa che per evitare inutili ridondanze qualora questi enti abbiano già adottato modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.lgs. n. 231 del 2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi e devono estenderne l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dalla D.Lgs. n. 231 del 2001 ma anche a tutti quelli considerati nella Legge n. 190 del 2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolto dall'ente (società strumentali/società di interesse generale).

Si sottolinea che ad oggi la Formigine Patrimonio non ha ritenuto di adottare, alla luce delle modalità di esercizio delle funzioni che gli sono state riconosciute dal Comune di Formigine, i modelli organizzativi previsti dal D.Lgs.231/2001. Si procede dunque direttamente alla predisposizione e adozione Piano triennale di



Prevenzione della corruzione, mantenuto agli atti sociali della società.

Gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale devono, inoltre, nominare un responsabile per l'attuazione dei propri piani di prevenzione della corruzione, che può essere individuato anche nell'organismo di vigilanza previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001, nonché definire nei propri modelli di organizzazione e gestione dei meccanismi di accountability che consentano ai cittadini di avere notizie in merito alle misure di prevenzione della corruzione adottate e alla loro attuazione."

Ai sensi di quanto sin qui esposto, sentito il Collegio Sindacale, con il presente atto si provvede a nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione, l'Amministratore Unico pro-tempore della società dott.ssa Monica Venturelli.

La predetta individuazione non comporta per la società aggravio di spesa.

L'amministratore valuterà in autonomia l'adozione di ogni misura che possa supportare le politiche di abbattimento del rischio di non integrità, allineandosi, salvo motivate eccezioni, alle migliori pratiche adottate dal Comune di Formigine, del cui personale fruisce per lo svolgimento di gran parte dei propri compiti istituzionali.

Dopo di che, l'assemblea al termine di una approfondita discussione, con i voto favorevole dell'intero capitale sociale

delibera

- di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in applicazione della Legge n. 190/2012, conservato agli atti sociali al Prot. n. 240

- di nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione, l'Amministratore Unico della società dott.ssa Monica Venturelli.



Non essendovi altro da deliberare, nessuno più chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 12:45 circa previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

f.to il segretario

*Simona Lodesani*

f.to il presidente

*Monica Venturelli*